

## ***Africa Bambina***

*Mammelle avvizzite,  
spremute inutilmente  
per spegnere il lamento  
che sale ogni mattina  
dal ventre sporgente  
gonfio di vermi e di fame.  
Africa bambina.*

*Africa violenta,  
graffiata dalle armi.  
Terra di tutti e di nessuno,  
condannata dal suo cuore di diamante,  
dalle sue vene d'oro e di cobalto.  
Africa venduta.  
Africa rubata.*

*Corpi ostentati,  
lucidi e sudati,  
nella danza per la vita,  
nella danza per la morte,  
tripudio di ritmi e di sentori  
nella notte ormai calata.  
Africa spudorata.*

*Tra sciabole di luce  
ed angoli oscuri  
di pullulanti suk  
intrisi di odori penetranti;  
fiumana affacendata  
in un baratto senza fine.  
Africa velata.*

*Feticci dai sessi smisurati,  
maschere grottesche,  
riti millenari,  
infaticabili tamburi  
teste e caviglie piumate;  
cadenza ossessionante  
in un turbine di polvere rossastra.  
Africa danzante.*

*Sotto croci o mezzelune,  
folla variopinta,  
accalcata, ondulante,  
in un rito orchestrato  
da una fede importata.  
Africa inginocchiata.*

*Sorriso nella gioia,  
sorriso nel dolore,  
serena aspettativa  
di un oggi che tramonta  
e forse non rinnova.  
Africa spietata.*

*Gibbi scuri di cammelli  
sulle sabbie accecate.  
Notti argentate  
su dune mai uguali,  
passi regolari  
silenziosi, inturbantatati;  
solo il cielo come gabbia.  
Africa di sabbia.*

*Magre carcasse bovine  
tra sterpi avari di savana,  
spinte da bambini  
maturati troppo in fretta  
alla scuola della vita  
arida e stentata.  
Africa transumante.*

*Africa illetterata.  
Villaggi spogliati  
percossi, devastati;  
piste insicure,  
campi abbandonati.  
Lunga teoria  
di umanità dolente,  
disperata, affamata,  
in cammino verso l'incerta speranza  
oltre la savana, il deserto, il mare.  
A piedi sotto il sole,  
su camion straripanti  
di gente, di stracci, di vana speranza,  
fino al barcone disossato e traballante,  
dove la morte si nasconde nel mare.  
Africa migrante.*

Piero Buffa